



Modificato lo statuto dell'Esu Gli studenti si oppongono

CAMPOBASSO. Con la legge regionale n. 24 del 12 settembre (che diventerà operativa tra 10 giorni) è stato modificato lo statuto dell'Esu, l'ente per il diritto allo studio, comportando l'esclusione degli stu-

denti dal consiglio di amministrazione.

La variazione prevede infatti che nel consiglio (composto da un presidente e tre membri) in caso di parità di voti la maggioranza venga determinata dal

voto del presidente.

La delegazione però esclude di fatto il rappresentante degli studenti fra i tre membri previsti nel consiglio stesso, se al suo posto sarà designato un rappresentante dei docenti.

In definitiva, o va l'uno, o va l'altro. I rappresentanti degli studenti hanno reso noto il dissenso per questa scelta, che li esclude dai tavoli decisionali del diritto allo studio, e hanno promesso di prendere provvedimenti confidando nella ragionevolezza del legislatore e nel sostegno degli allievi dell'Ateneo molisano.

L'auspicio è che torni la legge 390 del '91 che prevedeva un consiglio paritetico, composto al 50% da consiglieri regionali, e al 50% da rappresentanti studenteschi.

ad



Il nuovo testo
cambia la
composizione
del consiglio
amministrativo